# Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)

## Prof. Francesco De Ambrogi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo del corso è far acquisire allo studente conoscenze di base, sia di natura teorica che applicativa, riguardo ai test psicologici. Il corso si propone di esaminare i presupposti teorici e metodologici sui quali si basano costruzione, validazione e utilizzo dei test quali strumenti di misura in psicologia.

Il corso si propone inoltre di far conoscere alcuni reattivi mentali particolarmente rappresentativi, fornendo le principali informazioni e competenze per un corretto utilizzo dei test psicologici in campo diagnostico e applicativo.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà mostrare di essere in grado di:

*Conoscenza e comprensione*

* conoscere le proprietà psicometriche fondamentali dei test psicologici;
* conoscere le basi per costruire e standardizzare un test, calcolarne i punteggi, interpretarne il risultato.
* conoscere le principali caratteristiche dei test per scegliere il test più indicato in ogni situazione, con un’attenzione specifica agli aspetti etici e di contesto di applicazione (ricerca, intervento).

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione:*

* Somministrare e operare lo scoring di alcuni test rappresentativi di massima performance (WISC-IV; Matrici Progressive di Raven, MMSE) e di tipica performance (MMPI-2, BFQ-2, 16 PF-5).
* Conoscere le basi per la lettura e interpretazione di casi, a partire dallo scoring dei punteggi (WISC-IV, MMPI-2) fino alla stesura di un commento dei risultati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso intende esaminare le principali proprietà psicometriche di un test nonché le tappe necessarie alla sua costruzione. Inoltre, verranno presentati alcuni test specifici e rappresentativi ad esemplificazione dei test di massima e tipica performance. Più nel dettaglio, il corso si articolerà nelle seguenti unità:

Unità 1 − Introduzione ai test psicologici

* Definizione e uso dei test psicologici
* Principi etici nell’utilizzo dei test
* Le origini storiche dei test psicologici
* Classificazione dei test
* Test di massima performance
* Test di tipica performance

Unità 2 − La costruzione di un test

* La psicometria
* Costrutto, operazionalizzazione, misurazione
* Scrittura degli item
* Raffinamento del pool di item
* Validità di contenuto
* Somministrazione preliminare di un test

Unità 3 − Attendibilità e validità del test

* Teoria classica dei test
* Errore sistematico e errore casuale
* Attendibilità del test
* Validità di costrutto
* Validità di criterio

Unità 4 − Analisi fattoriale

* Definizione
* Scopo, tipologie e principi
* Analisi fattoriale esplorativa

Unità 5 – Item analysis

* Analisi degli item
* Interpretazione di un output di item analysis e di analisi fattoriale

Unità 6 − Taratura e standardizzazione

* Norme statistiche di un test
* Standardizzazione non lineare
* Standardizzazione lineare

Unità 7 − Attendibilità del punteggio

* Errore standard di misura
* Errore standard della differenza

Unità 8 – Somministrazione e analisi di un test

* Scelta degli item
* Selezione partecipanti
* Analisi di contesti di somministrazione (individuale/collettivo; in presenza/online; etero o autovalutazione)
* Scoring manuale o con software

Unità 9 – Uso dei test e test nella ricerca scientifica

* Modelli psicometrici
* Come scegliere un test
* Test e cultura
* Interpretazione e comunicazione

Unità 10 − Test di massima performance: WISC-IV (laboratorio)

* Origini del test
* Caratteristiche del test
* Scoring e interpretazione
* Analisi e commento a un caso

Unità 11 − Test di tipica performance: Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2 (laboratorio)

* Origini del test
* Caratteristiche del test
* Scoring e interpretazione
* Analisi e commento a un caso

Unità 12 – I test nei contesti (laboratorio)

* Presentazione di diversi test specifici del contesto scelto
* Criteri per la scelta dei test
* Scoring e interpretazione

***BIBLIOGRAFIA***

Le slide e i materiali presentati a lezione e disponibili sulla piattaforma Blackboard.

L. Picone-L. Pezzuti-F. Ribaudo, *Teorie e tecniche dei test,* Carocci, Roma, 2017 (Capitoli 1-9). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pezzuti-lina-picone-laura-ribaudo-francesca/teorie-e-tecniche-dei-test-9788843085613-246239.html)

Dispensa “*Materiali per il corso di Metodi e Tecniche dei Test*” EDUCATT, 2021.

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica prevede l’alternanza tra lezioni teoriche frontali da parte dei docenti ed esercitazioni laboratoriali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà in forma scritta. L’esame scritto si svolge in tre parti obbligatorie per tutti gli studenti:

1. Una parte costituita da 20 domande a risposta multipla volta a valutare l’acquisizione delle nozioni teoriche di base riguardo ai test psicologici. Nello specifico 12 domande riguarderanno i presupposti teorici e metodologici (Unità 1-9) e 8 domande le conoscenze teoriche riguardo a specifici reattivi mentali (Unità 10-12). Ogni risposta corretta vale 0,5 punti, per un totale di 10/30 punti massimi ottenibili. La sufficienza è fissata a 7 punti.
2. Una parte costituita da una prova in cui gli studenti dovranno dimostrare di avere le competenze per analizzare criticamente le caratteristiche psicometriche di un test e per effettuare i calcoli più opportuni per l’interpretazione corretta dei punteggi. In questa prova gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di effettuare scelte ragionate e calcoli corretti non solo da un punto di vista matematico ma soprattutto di procedimento corretto. Il numero massimo di punti che si ottengono in questa parte è 11, la sufficienza è fissata a 7.
3. Tre elaborati scritti di analisi di un caso relativi alle Unità 10, 11 e 12 (Laboratori). Per l’Unità 10, la prova consisterà nel commento a un protocollo relativo alla somministrazione del test WISC-IV; per l’unità 11, nel commento a un protocollo relativo alla somministrazione del test MMPI-2; per l’unità 12 nel commento agli aspetti legati a somministrazione e scoring specifici dei test presentati durante il laboratorio. Verranno valutate sie le capacità operative di gestione del protocollo sia quelle interpretative. Ciascun elaborato viene valutato con un punteggio da 0 a 3 punti (sufficienza = 2 punti), con un massimo di 9 punti ottenibili. Il punteggio verrà assegnato secondo questi criteri: a) le capacità di convertire i punteggi grezzi in punti standardizzati; b) la capacità di valutare le scale di validità fornendo indicazioni corrette sulla validità e interpretabilità del protocollo; c) la capacità di valutare commentare correttamente le scale cliniche integrandole coi dati anamnestici opportuni; d) l’utilizzo di un linguaggio consono e tecnico; e) la capacità di fornire considerazioni e ipotesi sulla compliance alla terapia; f) la capacità di commentare correttamente gli indici correlati privilegiando la precisione nel riportare le informazioni; g) la capacità di seguire un ordine logico e coerente e di fornire considerazioni sul protocollo considerando tutte le informazioni.

Lo studente dovrà conseguire un punteggio di sufficienza in ciascuna delle parti di cui si compone l’esame. Il voto finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle tre parti. Se lo studente ottiene il massimo in tutte le parti otterrà la lode.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Lo studente dovrà aver raggiunto i risultati di apprendimento minimi attesi dei corsi di area metodologica del primo e secondo anno.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Francesco De Ambrogi riceve gli studenti su appuntamento concordato via e-mail (*francesco.deambrogi@unicatt.it*), presso la sede di via Garzetta.